



Foto: BRUNO DE FAVERI

“ *Fin da ragazzo mi attirava il mistero dei boschi e del fiume, mi attirava sino al punto che più mi ci inoltravo e più mi sentivo invaso da una strana estasi, specie quando il legame che mi univa ai luoghi consueti si faceva così tenue da spezzarsi a ogni muoversi alle mie spalle di una fronda. Riaperti gli occhi dopo l'attimo di freddo che mi passava nel sangue, non rammentavo più che esistesse un altro mondo, direi diverso da quello, pieno di silenzio e di stupore, che mi si apriva davanti. Quelle evasioni, nonostante la paura per i rimproveri e le busse nel ritorno a casa, mi riempivano l'animo di una specie di grazia.* ”